



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
DIRETTI ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI
ROSSANO E CORIGLIANO CALABRO COLPITE
DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12 AGOSTO
2015"**

Art. 1- Finalità

La Camera di Commercio di Cosenza mette a disposizione un Fondo complessivo di **430.000,00** euro al fine di favorire la ripresa delle attività produttive ed economiche danneggiate dagli eventi alluvionali del mese di agosto 2015.

Tale intervento fa seguito alla **Delibera del Consiglio dei Ministri del 27/08/2015** (G.U. Seri Generale n. 213 del 14/09/2015) con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro in provincia di Cosenza.

Art. 2- Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai contributi di cui al presente bando le micro, piccole e medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e dal DM 18/04/2005¹ :

- che hanno riportato danni quale conseguenza immediata e diretta degli eventi meteorologici in rassegna;
- con sede legale e/o operativa ovvero unità locale attiva ubicata nei territori dei Comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro regolarmente iscritta al Registro delle Imprese;
- attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione De Minimis CE 1407/2013 e 1408/2013, come meglio specificato nel successivo art. 3;
- in regola col diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Cosenza;
- In regola con il DURC;

¹ Secondo tale Raccomandazione si considerano PMI le imprese con le seguenti caratteristiche:

- Meno di 250 persone occupate (50 per le piccole imprese e 10 per le microimprese);
- Un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro (10 per le piccole imprese e 2 per le microimprese);
- Un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (10 per le piccole imprese e 2 per le microimprese).

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda del contributo previsto dal presente bando.

- non soggette a procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- che non violino, al momento della domanda, i motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, requisiti attestati mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 4 del bando);

Ai fini del presente bando si considera "regolare" con il pagamento del diritto annuale la posizione dell'esercizio commerciale che:

- a) ha versato, integralmente e nella giusta misura, l'ultimo diritto annuale prima di presentare la domanda di partecipazione al bando di che trattasi;
- b) non ha posizioni di insolvenze relative ad anni precedenti per diritto, sanzioni e interessi (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento- purché effettuato prima di presentare la domanda di contributo- non è da considerarsi motivo di irregolarità).

E' sanabile la posizione dell'impresa che ha effettuato il pagamento del diritto annuale, sanzioni e interessi per un importo inferiore a quello stabilito per procedere all'iscrizione a ruolo, che la Camera di Commercio non ha formalmente contestato prima che l'impresa presenti la domanda di partecipazione al concorso.

Nei casi in cui si riscontri una "irregolarità sanabile" come sopra indicato, le imprese beneficiarie saranno invitate a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza dal contributo.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda. La regolarizzazione successiva alla data di presentazione della domanda, al di fuori dell'ipotesi sopra indicata, non sana l'irregolarità in modo retroattivo.

La cumulabilità dei presenti aiuti con altri contributi pubblici per calamità naturali o con eventuali indennizzi assicurativi privati e pubblici, rileva soltanto se riferita ai

medesimi titoli di spesa oggetto del presente bando: in questi casi il cumulo di aiuti non è ammissibile.

Art. 3- Regime "de minimis"

Il presente contributo è concesso in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/2013.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013 (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'agricoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro (100.000 euro per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 15.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Calabria.

I contributi vengono concessi in regime "de minimis" secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis" in base ad uno o più dei seguenti regolamenti: Regolamento 1407/2013; Regolamento 1998/2006; Regolamento 360/2012; Regolamento 878/2007; Regolamento 1408/2013; Regolamento 1535/2007.

Art. 4- Iniziative agevolabili, spese ammissibili e ambito di attività

Le **iniziative agevolabili** sono relative a spese per la prosecuzione/ripresa dell'attività d'impresa, che presentino le seguenti caratteristiche:

- **coerenti** con l'attività svolta dall'impresa;

- **relative all'acquisto di beni e/o servizi successivo al 12/08/2015;**
- **di importo complessivo pari ad almeno 1.000 euro;** non saranno ritenute ammissibili domande che presentino spese ammissibili inferiori al minimo indicato.

Le **spese ammissibili** sono:

- acquisto, riparazione di arredi, macchinari ed attrezzature, compresi hardware e software (non sono ammessi costi di funzionamento quali ad esempio mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc.);
- acquisto, installazione, ripristino di impianti (non rientrano le spese di manutenzione ordinaria);
- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Non sono ammessi

- i costi relativi ad opere murarie o di ripristino;
- l'acquisto di beni usati;
- l'acquisto di autocarri o automezzi;
- i costi relativi alla perizia del danno.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le spese:

- fatturate all'impresa beneficiaria dal Legale Rappresentante, dai Soci dell'impresa, da Società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art. 2359 del Codice Civile;
- relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- pagate per contanti. E' ammesso solo il pagamento tramite strumenti tracciabili.

Art. 5- Misura del contributo

L'intervento consiste in un contributo a fondo perduto non superiore al 50% delle spese ammissibili al netto dell'Iva e comunque non superiore a 3.000,00, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 8 del presente bando, che consentirà di innalzare la quota di contributo.

Il predetto contributo non potrà comunque essere superiore al danno subito, così come dichiarato ai sensi del successivo art. 7.

Il contributo è erogato al netto delle ritenute di legge tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Art. 6- Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente con invio** (completamente gratuito) **TELEMATICO dalla piattaforma webtelemaco. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.**

E' obbligatorio indicare l'indirizzo **PEC** presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

E' disponibile sulla pagina web del Bando "Il manuale per le pratiche di concessione di contributi" che riporta in modo più dettagliato quanto segue.

Per l'invio telematico è necessario:

- 1) essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
- 2) immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso;
- 3) collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- 4) compilare il Modello base (formato .xml) della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- 5) creato il Modello Base (xml) firmarlo digitalmente con il dispositivo digitale del legale rappresentante;
- 6) Procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;

7) compilare tutti i campi fino all'inserimento del modello base (xml.P7M) precedentemente creato e firmato digitalmente, cliccare su "Avvio creazione";

8) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti richiesti di cui all'art 7 del presente bando.

Tutti gli allegati dell'art. 7 del presente bando devono essere in formato Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale) solo ed esclusivamente, pena esclusione della domanda, dal Legale Rappresentante. **Non è previsto l'utilizzo della procura speciale**, pertanto la domanda può essere trasmessa dall'utenza di un intermediario, **ma tutte le firme digitali devono essere del Legale Rappresentante.**

Art. 7- Documentazione da Allegare

La seguente Documentazione è obbligatoria, e pertanto la mancanza di solo uno di detti documenti costituisce nullità della domanda.

- Allegato 1** "Domanda di Contributo" che deve essere compilata in tutte le sue parti a pena di esclusione della domanda;
- Allegato 2** "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta utilizzando l'apposito modello attestante l'entità del danno subito dagli eventi meteorologici del 12 agosto 2015 con la rendicontazione degli interventi realizzati e delle spese sostenute";
- Allegato 3** "dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti di Stato nell'ambito del regime De Minimis" utilizzando l'apposito modello del presente Bando";
- Allegato 4** "Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016";
- Fotocopia del documento di identità** in corso di validità (pena esclusione della domanda) del legale rappresentante;
- Copia delle fatture o di altri documenti di spesa;**

- ☑ **Copie delle attestazioni di pagamenti** (bonifici, assegni, estratti conto) che comprovino per ogni fattura o altro documento di spesa di cui al punto precedente, la tracciabilità del pagamento. **Non sono agevolabili le spese pagate per contanti;**
- ☑ **perizia asseverata attestante l'entità del danno subito nonché il nesso di causalità fra il danno stesso e l'evento meteorologico del 12 agosto 2015, redatta da un professionista esperto in materia iscritto al relativo albo professionale.**

Le domande (Allegato 1) devono essere sottoscritte, **a pena di nullità**, dal legale rappresentante dell'impresa candidata. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo (Allegato 1) dovrà essere firmata digitalmente da tutti gli amministratori.

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 09.00 del 23/05/2016** fino alla chiusura per **esaurimento delle risorse** di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.cs.camcom.it e **comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 23/06/2016 (salvo proroghe stabilite con determina del dal Segretario Generale della CCIAA di Cosenza)**

Le domande trasmesse prima e dopo il predetto intervallo temporale saranno considerate irricevibili.

Art. 8- Avvio del procedimento, concessione e liquidazione del contributo

Ai sensi della Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato all'Ufficio Promozione della Camera di Commercio di Cosenza.

Responsabile del procedimento è il Dott. Ettore ALBANESE al quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica ettore.albanese@cs.camcom.it o al numero di telefono 0984 815 254 .

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di ricezione della domanda da parte della Camera di Commercio.

L'istruttoria formale della domanda sarà eseguita dal Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Segretario Generale, che procederà all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti dal bando.

La valutazione delle domande e la formazione della graduatoria finale sarà effettuata – sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio – da apposita Commissione nominata dal Segretario Generale.

Le domande saranno esaminate e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande sulla piattaforma webtelemaco sino all'esaurimento dei fondi, e secondo i criteri e i requisiti del presente Bando.

Qualora il numero di domande pervenute non fosse tale da assorbire l'intero fondo messo a disposizione (€ 430.000,00), l'importo residuo sarà equidistribuito tra tutte le imprese beneficiarie , ovviamente, per ciascuna, entro il limite massimo del 50% delle spese riconosciute ammissibili al netto dell'iva, ed il processo di equidistribuzione sarà re iterativo fino all'esaurimento delle risorse.

Il procedimento di valutazione si concluderà con la formazione e approvazione della graduatoria con formale Verbale reso dalla Commissione e comunicato al Segretario Generale della Camera di Commercio, il quale procederà con il provvedimento di concessione del contributo.

Con il medesimo provvedimento di approvazione della graduatoria, il Segretario Generale della Camera di Commercio dispone la liquidazione dei contributi assegnati.

L'erogazione avverrà entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento all'albo camerale.

L'esito dell'istruttoria, con l'eventuale concessione e liquidazione del contributo, disposta dal Segretario Generale sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Cosenza.

Non saranno effettuate comunicazioni postali di alcun tipo ai richiedenti.

Art. 8- Integrazione della domanda

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità al contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Art. 9- Decadenza dal beneficio

Il diritto al beneficio viene meno in caso di perdita dei requisiti di ammissibilità prescritti dal precedente articolo 2 in data anteriore alla liquidazione del contributo camerale..

Art. 10- Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio di Cosenza si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dalle imprese richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Cosenza ha, inoltre, la facoltà di effettuare controlli a campione presso le imprese agevolate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei controlli.

La Camera di Commercio di Cosenza procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente Bando.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera di Commercio di Cosenza, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 11- Norme per la tutela della Privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente Bando e dai moduli allegati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di Bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Cosenza.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Camera di Commercio di Cosenza.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Cosenza con sede in Cosenza alla Via Calabria n. 33.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Cosenza.

Art. 12- Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente Bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Cosenza.



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 1 -Domanda di Contributo-

**ALLA
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA
VIA CALABRIA, 33
87100 COSENZA**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

codice Fiscale _____

in qualità di titolare/legale rappresentante

della Ditta/Società/Cooperativa/Consorzio/ Associazione _____

con sede in via/piazza _____ n. _____

città _____ provincia _____ CAP _____

tel. _____ fax _____ e – mail _____

iscritta al Registro Imprese di Cosenza con il n.ro _____

partita Iva della ditta/società _____

n. posizione INPS _____

con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1. di rientrare nella definizione di micro e piccola impresa secondo la disciplina comunitaria;
2. di essere iscritto al Registro delle Imprese di Cosenza e di avere effettuato la denuncia di inizio attività;
3. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione vigente ed essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (DURC)
5. di esercitare l'attività economica per la quale si richiedono i benefici prevista dal Bando nella sede o nell'unità locale iscritta nel Registro imprese di Cosenza;
6. di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
7. di non operare in settori esclusi dall'applicazione dei Regolamenti CE n. 1407/2013, CE n. 1408/2013 della Commissione europea in materia di aiuti "de minimis";
8. di non richiedere o aver richiesto i benefici per le medesime spese a valere su altri Bandi a livello Locale, Nazionale o Comunitario;
9. di rispettare i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda che durante l'intero periodo di validità del bando;
10. di aver riportato danni quale conseguenza immediata e diretta dell'evento alluvionale del 12 agosto 2015 verificatosi nei Comuni di Rossano e Corigliano Calabro, nella misura dichiarata nell'allegato 2;
11. di possedere al momento della domanda i requisiti di ordine generale di cui all'art.38 comma uno del Dlgs 163/2006, per quanto applicabili, requisiti attestati mediante dichiarazione sostitutiva così come previsto dal comma 2 del medesimo articolo

CHIEDE

A. di beneficiare dei contributi previsti dal bando volti a coprire le spese sostenute di cui all'articolo 4 del bando;



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 1 -Domanda di Contributo-

B. di ricevere l'eventuale contributo con accredito sul Conto corrente intestato all'impresa avente Codice
IBAN _____

Il sottoscritto inoltre

SI IMPEGNA

**a presentare tempestivamente qualsiasi ulteriore documentazione che la CCIAA di Cosenza
ritiene opportuno utile alla regolarità del procedimento istruttorio:**

A L L E G A

i seguenti file in formato pdf e firmati p7m

- Fotocopia del documento (in corso di validità) di riconoscimento del firmatario della domanda (titolare/legale rappresentante);
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'entità del danno subito
- Allegato 3 –Dichiarazione De minimis
- Allegato 4 – Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/2006
- FATTURE quietanzate delle spese ammissibili sostenute
- Copie delle attestazioni di pagamenti (bonifici, assegni, estratti conto) che comprovino per ogni fattura o altro documento di spesa di cui al punto precedente, la tracciabilità del pagamento.
- Se già non specificato in fattura, Documentazione tecnica dalla quale si evinca la natura delle spese sostenute e la tracciabilità alle fatture quietanzate (es: preventivi, schede tecniche, disegni, SCIA, CILA, ecc....)
- Dichiarazione di Conformità del Fornitore nel caso di Impianti .
- Dichiarazione d'uso del bene acquistato e pagato
- Dichiarazione del fornitore del bene di nuova fabbricazione
- perizia asseverata attestante l'entità del danno subito nonché il nesso di causalità fra il danno stesso e l'evento meteorologico del 12 agosto 2015, redatta da un professionista esperto in materia iscritto al relativo albo professionale

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

Timbro e firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali": Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente istanza saranno trattati da questa Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, nell'ambito e per le finalità istruttorie del procedimento in cui è inserita l'istanza stessa oltre che per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire a questa Camera di Commercio di attivare il procedimento amministrativo richiesto. Pertanto, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla presente istanza. Tali dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza.



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 2 -Dichiarazione sostitutiva di atto notorio-

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ (____)

il _____ residente a _____ (____) cap. _____

via _____ n. _____, codice fiscale _____

in qualità di _____ dell'impresa _____ con

sede in _____ via _____ n. _____ cap. _____,

codice fiscale _____ partita iva _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

DICHIARA

che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche o concessione di finanziamenti sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi al rapporto con questa Camera di Commercio, sono i seguenti:

conto corrente bancario/postale IBAN _____
presso Banca/Poste Italiane _____

che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e nome	nato a	il	codice fiscale

Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal comma 14-bis dell'art.4 del D. L. 70/2011 convertito con la legge n.106 del 12 luglio 2011,

DICHIARA

- che per l'impresa esiste la regolarità degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi (DURC) e che

ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL _____
matricola azienda INPS _____ sede competente _____



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 3 -Dichiarazione di Aiuti in regime De Minimis-

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

_____ Codice fiscale _____

con sede in _____

in relazione alla domanda di contributo presentata a valere sul bando per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del territorio cosentino – Edizione 2015 - nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013;
- Regolamento n. 1408/2013;

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- b) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** di cui è legale rappresentante **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento**, nell'ambito dello stesso Stato membro,

[di seguito barrare la casella interessata]

non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 3 -Dichiarazione di Aiuti in regime De Minimis-

Regolamento comunitario	Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo lordo

Data	Firma del legale rappresentante ¹
-------------	---

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa)



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 3 -Dichiarazione di Aiuti in regime De Minimis-

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000,00 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento n. 717/2014; prima 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO
CALABRO COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12
AGOSTO 2015"**

Allegato 3 -Dichiarazione di Aiuti in regime De Minimis-

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti "*de minimis*" di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario – "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "*de minimis*" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI ALLE
IMPRESSE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO CALABRO
COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12 AGOSTO 2015"**

**Allegato 4 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80
(Motivi di esclusione) del D.lgs. n. 50/2016-**

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____

Provincia di (____) il _____ Residente a _____

Via _____ CAP _____ Codice Fiscale _____

nella qualità di _____ (Titolare o **Legale Rappresentante**)

dell'Impresa _____ con sede legale in _____

codice Fiscale/ Partita Iva _____

come previsto dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000 consapevole della responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, **al fine dell'ammissione alle agevolazioni di cui al "Bando per la concessione di contributi diretti alle Imprese dei Comuni Di Rossano e Corigliano Calabro colpite dagli eventi alluvionali del 12 Agosto 2015" approvato con Determina Dirigenziale n° 208 del 03/05/2016 del Segretario Generale della Camera di Commercio di Cosenza**

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio

Di Cosenza per la seguente attività.....

con i seguenti dati:

codice Fiscale/ Partita Iva

numero di iscrizione (REA).....ragione sociale.....

numero matricola I.N.P.S.....sede ditel..... fax.....

numero codice I.N.A.I.L. sede ditel..... fax.....

2) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare che nessuno dei titolari di qualsiasi carica (amministratori unici, consiglieri, presidenti, ecc) o qualifica (Soci) o qualifica tecnica (Direttori tecnici, altro), in corso o che hanno rivestito tale status nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando abbia riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati, di cui al comma 1, del citato articolo 50:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;



Camera di Commercio
Cosenza

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI ALLE
IMPRESE DEI COMUNI DI ROSSANO E CORIGLIANO CALABRO
COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12 AGOSTO 2015"**

**Allegato 4 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80
(Motivi di esclusione) del D.Lgs. n. 50/2016-**

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

salvo quanto previsto nei commi 7, 8, 9, 10 nel medesimo art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

- 3) di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti al precedente punto 2;
- 4) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti o di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 5) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - d) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - e) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Luogo e Data _____

Firma del Titolare o Legale Rappresentante
